

**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE
DELL'AMBIENTE DELLE MARCHE A.R.P.A.M.
IL REVISORE UNICO**

VERBALE N.26/2022

OGGETTO: RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023 E TRIENNALI 2023-2025 – PROGRAMMA DI ATTIVITA' ANNUALE 2023 E TRIENNALE 2023-2025 – PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI ANNI 2023-2025 – PROGRAMMA BIENNALE ANNI 2023-2024 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il giorno 04 del mese di novembre 2022 alle ore 09:15 nella sede amministrativa dell'ARPAM, sita in Ancona in via Ruggeri n. 5 ho preso in esame la determina del Direttore Generale n. 131 del 03/11/2022 relativa a :

- Bilancio Preventivo Economico Esercizio 2023 e triennale 2023-2025
Programma di Attività Annuale 2023 e Triennale 2023-2025
- Programma Triennale dei lavori pubblici anni 2023 -2025
- Programma biennale anni 2023-2024 degli acquisti di beni e servizi

Partecipa alla seduta, quale responsabile del servizio bilancio, il Direttore Amministrativo, Dott. Marco Passarelli

La presente relazione viene predisposta sulla scorta della documentazione pervenuta ed acquisita dal Revisore Unico è costituita :

1. Dalla deliberazione n. 131 del 03/11/2022 con la quale il direttore generale Arpam ha adottato il bilancio preventivo economico per l'anno 2023 e triennale 2023-2025
2. Dalla relazione predisposta dalla direzione generale e parte integrante e sostanziale della deliberazione di cui sopra.

Il Bilancio preventivo economico per l'anno 2023, redatto secondo il sistema di contabilità economico patrimoniale, si sostanzia nei seguenti dati di sintesi:

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO ANNO 2023

	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1- Contributi c/esercizio	14.841.134	15.034.805
2- Proventi e ricavi diversi	1.441.600	1.772.540
3- Concorsi, rivalse e rimborsi spese	45.000	77.000
4- Costi capitalizzati	1.217.476	1.069.620
Totale valore della produzione	17.545.210	17.953.965
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
1- Acquisti d'esercizio	810.676	798.950
2- Manutenzione e riparazione	1.212.690	1.321.450
3- Costi per prestazioni di servizi	1.202.379	1.259.855
4- Godimento beni di terzi	547.150	485.310
5- Utenze	499.200	526.000
6- Costo del personale dipendente	11.180.139	11.487.300
7- Contratti di collaborazione	-	-
8- Attività libero prof.le	-	-
9- Spese amministrative generali	792.800	791.700
10- Costi su convenzioni e progetti finalizzati	-	-
11- Ammortamento immobilizzazioni	1.294.376	1.283.400
12- Variazione delle rimanenze	-	-
13- Accantonamenti dell'esercizio	-	-
Totale costi della produzione	17.539.410	17.953.965
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	5.800	-
C) ONERI E PROVENTI FINANZIARI		
1- Oneri finanziari		
2- Interessi	-	-
3- Altri proventi e oneri		
Totale proventi e oneri finanziari	-	-
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1- Rivalutazioni	-	-
2- Svalutazioni	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
1- Minusvalenze		
2- Plusvalenze		
3- Sopravvenienze e insussistenze	-	-
Totale delle partite straordinarie	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	5.800	-
Imposte sul reddito	5.800	-
UTILE D'ESERCIZIO	-	-

Si da atto che il Bilancio di previsione, come sopra riportato, rispetta il pareggio economico, come previsto dall'Art.21 del regolamento di organizzazione interna e funzionamento.

La relazione di accompagnamento al bilancio illustra i criteri in base ai quali sono state predisposte le previsioni dei costi e dei ricavi.

In riferimento ai Ricavi, il Revisore Unico osserva in particolare:

- La voce A1) (Contributi in conto esercizio) ammonta complessivamente ad € 15.034.805 ed è così formato :
 1. Fondo ordinario di dotazione L.R. 60/1997 ex –art.21 lettera a - € La Regione Marche ha definito il contributo Arpam per l’anno 2022 che ammonta ad € 13.725.000;
 2. Finanziamenti per specifici progetti L.R.60/1997 ex-art.21 lettera f - € 1.176.225 per convenzioni stipulate o in fase di definizione con la Regione Marche e altre amministrazioni relativamente a :
 - Euro 645.268 per finanziamenti regionali derivanti da contributi della Regione Marche la cui composizione è la seguente:
 - alla rete di monitoraggio della qualità dell’aria ambiente DGRM n. 1683/2021 € 500.000;
 - implementazione di modellistica per la valutazione del rischio ambientale connesso all’esercizio delle installazioni soggette ad A.I.A. (DGRM n. 1566 del 14/12/2020) € 48.813
 - Euro 50.000 riferiti al contributo per il monitoraggio corpi idrici e ambienti connessi di cui al DDPF tutela Acque e Difesa del suolo e della costa n. 159 del 29/12/2021;
 - Euro 31.977 relativi alla quota stimata di competenza del 2023 del contributo di cui alla DGR n. 699 del 06/06/2022 rubricata “Adesione al progetto per la sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue - Decreto Ministero della Salute 30 ottobre 2021. Approvazione schema convenzione tra l’ISS e l’Agenzia regionale sanitaria concernente il Collaboration Agreement, nell’ambito del Grant Agreement n. 060701/2021/864481/SUB/ENV.C2;
 - Euro 14.478 relativi al contributo nell’ambito del progetto CEM-terzo programma di cui alla nota della Regione Marche prot. 19327 del 22/06/2022 riferiti al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 495 del 07/12/2021

Euro 530.957 per contributi relativi a finanziamenti statali/comunitari per specifici progetti come nel seguito:

- Euro 377.416 riferiti al contributo di cui al protocollo di intesa tra le Arpa della sottoregione adriatico e Arpa Emilia-Romagna per l’attuazione dell’art. 11 “Programmi di monitoraggio” del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della direttiva 2008/56/CE Direttiva quadro sulla Strategia Marina;
- Euro 18.300 relativi alla parte non destinata ad investimenti in conto capitale del contributo di cui all’Accordo attuativo stipulato con l’Arpa Emilia-Romagna ex art. 15 della L. n. 241/1990 per la realizzazione dei subinvestimenti del programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del DL 59/2021);

- Euro 88.135 relativi alla parte di contributo di competenza non destinato ad investimenti in conto capitale del progetto di ricerca ISPRA-MITE di cui al Decreto n. 43 del 15/02/2021 MITE inerente ai rischi connessi all'esposizione a di cui campi elettromagnetici a bassa e alta frequenza nell'ambito del "Programma di promozione di attività di ricerca e di sperimentazione tecnico-scientifica, nonché di coordinamento dell'attività di raccolta, di elaborazione e di diffusione dei dati al fine di approfondire i rischi connessi all'esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici a bassa e alta frequenza";
 - Euro 47.106 relativi alla parte di contributo di competenza non destinato ad investimenti in conto capitale dei progetti di ricerca applicata "salute-ambiente-biodiversità-clima" per l'attuazione dell'investimento E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima"
- *Trasferimenti da altre amministrazioni statali- Euro 133.580 di cui:*
 - Euro 19.580 quale contributo, per la parte di competenza non destinata ad investimenti in conto capitale, relativo all'Accordo di Collaborazione con l'ISPRA per la realizzazione del programma di monitoraggio relativo alla specie Lithophaha;
 - Euro 90.000 quale contributo relativo alla stipulanda convenzione ISPRA-MITE in materia di "ecoreati" in attuazione della disposizione di cui all'art. 1, comma 830 della legge 30 dicembre 2021, n. 234;
 - Euro 24.000 relativi al contributo di cui alla convenzione stipulata tra l'ISPRA e le Agenzie del SNPA per assicurare le funzioni di vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti.
- La voce A2) (proventi e ricavi diversi) ammonta a complessivi € 1.772.540
 1. € 8.540 Proventi da convenzioni con Asl, Comuni ed altri enti pubblici L.R. 60/97 art. 21 lett.c – tale voce ricomprende una convenzione con Ispra triennale per ispezioni sugli impianti di gestione rifiuti. Inoltre la voce comprende proventi da convezioni stipulate con le aziende sanitarie ed enti locali relativamente a controlli ambientali di tipo batteriologico, di supporto tecnico analitico inerente il controllo dell'amianto e relativamente al monitoraggio sulla matrice aria.
 2. € 1.700.000 Gli altri proventi sono composti principalmente dai ricavi stimati per servizi a pagamento resi in attività istituzionale che riguardano le attività svolte a pagamento dai laboratori, le attività impiantistiche, le prestazioni relative al rilascio dei pareri sulle domande di autorizzazione ambientale e allo svolgimento dei successivi controlli programmati relativi ad impianti ed opere sottoposti alle vigenti procedure di valutazione ambientale, compresi gli impianti soggetti a rischio di incidente rilevante, sulla base delle tariffe nazionali approvate con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in applicazione del D.Lgs. 132/2016. Si precisa che i proventi derivanti dalle sanzioni comminate ai sensi della Legge 68/2015 in

materia di riforma dei reati ambientali, vengono accantonate a fine anno in apposito fondo in attesa di disposizioni normative che ne specifichino la destinazione.

- 3. € 59.000 per altri proventi
- 4. € 5.000 per locazioni attive
- La voce A3) (Concorsi, rivalse e rimborsi spese) ammonta ad € 77.000,00 la voce comprende i rimborsi Inail a seguito di infortuni sul lavoro, il recupero delle quote a carico del personale relativamente alle spese per i buoni pasto e per le spese telefoniche ed i rimborsi delle spese sostenute per l'espletamento delle pratiche relative al recupero crediti

In riferimento ai Costi, il Revisore Unico osserva in particolare :

- Voce B) (Costi della produzione) – essi ammontano a complessivi € 17.953.965 in linea rispetto all'esercizio 2022 il cui dettaglio viene riportato nella relazione predisposta dagli uffici, ciascuno per quanto di competenza.

In particolare :

- la spesa per le competenze fisse ed accessorie del personale dipendente nell'anno 2023 che è prevista in € 11.487.300,00; tale ammontare continua a costituire la posta di bilancio più importante dell'ARPAM oltre a rappresentare il valore rispetto al quale verificare il limite invalicabile quale vincolo assunzionale ai fini del rispetto dell'equilibrio economico di Bilancio.
Le tabelle che seguono riportano in dettaglio la composizione del costo di cui sopra.

PREVISIONE DI SPESA PERSONALE DIPENDENTE	
ANNO 2023	
	importi in euro
DIRIGENZA AREA SANITA'	687.515
DIRIGENZA AREA P.T.A.	1.502.230
COMPARTO	8.613.855
ALTRI COSTI	43.000
ACCANTONAMENTO RINNOVI CCNL 2019/2021 (competenza anno 2023)	447.079
ACCANT. RINNOVI CCNL 2022/2024 (competenza anno 2024 - 3,72% m.s.- IVC)	193.621
TOTALE	11.487.300
In relazione alla spesa complessiva di personale, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Regione Marche con la nota Prot. n. 20392 del 12/06/2019, deve essere assicurato l'obiettivo del contenimento delle spese secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 557 quater, della L. 296/2006, introdotto dal comma 5 bis dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014). Il limite è determinato nel seguente prospetto	
Spesa di personale 2011 (rendiconto)	€ 13.216.745
Spesa di personale 2012 (rendiconto)	€ 13.031.560
Spesa di personale 2013 (rendiconto)	€ 12.647.646
Media Spesa di personale triennio 2011-2013 (rendiconto)	€ 12.965.317

- della spesa riguardante i costi per prestazione di servizi ,tale voce comprende i costi per servizi di lavanderia, pulizia, mensa, gestione calore, elaborazione dati, convenzioni gestione esterne, smaltimento rifiuti, servizi prelievi in mare, servizi resi da laboratori esterni ed altri.

Complessivamente la previsione per il 2023 è di € 1.259.855,00 con uno scostamento in più rispetto alla previsione 2022 di € 57.476,00.

Dall'analisi dettagliata dei singoli conti che compongono il mastro emerge che quelli che hanno subito uno scostamento rilevante sono i vari servizi appaltati, l'incremento è generato dall'integrazione e messa a regime di una serie di servizi già affidati come la Gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro, il servizio di assistenza sistemica ed applicativa di analisi e progettazione dell'attuale infrastruttura IT network assestement, i sistemi software e banche dati necessari per l'innovazione e lo sviluppo del proprio sistema informativo agenziale; il servizio di comunicazione/ricezione a mezzo di applicazione delle segnalazioni dei cittadini delle molestie olfattive provenienti dal territorio del comune di Falconara M.ma; il servizio di erogazione, in modalità cloud, di una piattaforma telematica per la gestione delle procedure selettive; il servizio di trasporto campioni di laboratorio.

La previsione 2023 comprende altresì le risorse da destinare al servizio di riscossione coattivo delle entrate, che l'Agenzia sta appaltando, destinato al recupero dei crediti verso clienti iscritto in bilancio. Con l'esternalizzazione di tale servizio, che sopperisce alla carenza di risorse umane interne da destinare in via continuativa alla anzidetta attività, si intende completare la fase di recupero extragiudiziale dei crediti scaduti ed ancora aperti

- La previsione di un incremento della voce "Manutenzioni e riparazioni in appalto" è dovuta sostanzialmente sia all'incremento della dotazione di beni dell'Agenzia sia alla scadenza nel corso dell'anno 2022 dei periodi di copertura della garanzia di alcune delle strumentazioni acquisite in occasione della riorganizzazione del Laboratorio Unico.

Viene altresì previsto un incremento dei costi per le Manutenzioni in appalto dei beni di natura informatica al fine di garantire l'assistenza sistemistica, di rete, nonché la manutenzione degli applicativi utilizzati dall'Agenzia nell'obiettivo di una maggiore organizzazione digitale quale è quella verso la quale deve orientarsi ogni pubblica amministrazione.

- Sostanzialmente in linea con la previsione 2022, si segnala che il costo per Premi di Assicurazione registra un'importante riduzione rispetto alla previsione del 2022 dovuta all'aggiudicazione della gara dei servizi assicurativi, di durata pluriennale che, ha comportato, rispetto al precedente appalto, un risparmio in termini di costo di circa 30.000 Euro.

Si precisa che per l'anno 2023 non sono stati previsti né costi per l'organizzazione di corsi e convegni né spese per la partecipazione a studi progetti e ricerche.

Il costo dell'ammortamento per l'anno 2023 è stato stimato anche tenendo conto del programma degli investimenti di cui alla determina 94/DGEN del 29 luglio 2022 ed è stato calcolato applicando, al costo di acquisto dei beni, i coefficienti stabiliti con il Decreto del Ministero delle Finanze del 31.12.1988, che in linea di massima ne rispecchiano la possibilità di utilizzo

Si precisa che, in ossequio a quanto previsto dai principi contabili OIC 16 e OIC 24, relativamente al trattamento contabile degli acquisti di immobilizzazioni materiali ed immateriali con contributi pubblici, e dall'art. 29 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la "sterilizzazione" degli ammortamenti è stata calcolata per i cespiti acquistati e da acquistare con contributi in conto capitale e trova corrispondenza nella voce di ricavo "Costi capitalizzati".

Sulla scorta di quanto sopra indicato il Revisore Unico, rilevata anche la regolarità formale del documento, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Letto, approvato e sottoscritto

IL REVISORE UNICO – Dott. Guido Frinconi Firmato in originale